



Raccomandata R.R.

Bari, lì 1 settembre '14

Protocollo n. 276/Uff.Leg./Pr

Al Presidente della Regione Puglia  
Al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia  
All'Assessore regionale alle politiche della salute della  
Al Presidente della Provincia di Bari  
Al Prefetto – Ufficio territoriale del Governo di Bari  
Al Direttore Generale dell'ASL Bari  
Al Direttore del Coordinamento 118 Bari  
Al Presidente dell'Ordine dei Medici  
Alle Procure della Repubblica competenti per Territorio  
Al Comando Provinciale N.A.S. di Bari  
Ai Sigg. capigruppo consiliari della Puglia  
Alle segreterie provinciali delle OO.SS. comparto sanità  
p.c. Agli Infermieri del servizio 118 della provincia di Bari

Loro sedi

Oggetto: Ulteriore segnalazione di persistenti anomalie al servizio 118 nell'ambito della provincia di Bari.

Allegato: Note: protocollo n.60/13 - protocollo n. 215/14 del 9 giugno 2014. (solo per il dr. Antonio Di Bello)

Allo scrivente Collegio professionale, Ente di diritto pubblico regolatore della professione infermieristica e di controllo di qualità delle prestazioni erogate ai cittadini, continuano a pervenire numerose segnalazioni che evidenziano la persistente e sistematica rappresentazione di criticità al servizio 118 di Bari.

A fronte delle segnalazioni pervenute, per la gravità e pericolosità delle stesse, si ritiene opportuno rinnovare alle SS.LL., con la presente, l'invito a migliori attenzioni al servizio, al fine di garantire la sua piena efficienza, impedendo ulteriori gravi sviluppi che potrebbero pregiudicare il servizio:

- Rispetto all'avvenuta nuova assegnazione in dotazione delle auto mediche all'Asl Bari per il servizio 118; si osserva che le stesse sono totalmente inattive per non meglio precisata mancata attivazione delle procedure di reclutamento del personale autista.
- Riguardo alle criticità del sistema, già oggetto di nostre precedenti segnalazioni formali comunicate alle SS.LL. con due distinte note nel giugno 2013 con protocollo n.60/13 e nel giugno 2014 con protocollo n. 215/14, si riscontrano pochissimi ininfluenti interventi sulla condizione organizzativa del servizio che resta, a nostro avviso, sulla scorta delle segnalazioni pervenute, ancora molto deficitaria. Riportiamo all'attenzione del nuovo direttore del coordinamento 118 di Bari, dr. Antonio Di Bello, le precedenti note e le relative criticità segnalate per la sua formale presa d'atto.

In aggiunta a quanto in precedenza segnalato si evidenzia:

1. Numerose lamentele pervengono da Infermieri costantemente posti in mobilità d'urgenza, tra le varie postazioni in territori diversi e distanti tra di loro, senza la formale e doverosa assunzione di specifico ordine di servizio imposto dal vigente CCNL
2. Il "disordine organizzativo" del servizio di ritiro e consegna delle divise tanto sporche quanto pulite. Questo servizio normalmente e doverosamente appaltato, in realtà non funziona perché se non avvengono la consegna e ritiro, ognuno è costretto a lavarsi da sé la propria divisa.
3. Nonostante le nostre insistenti segnalazioni poco si è fatto nell'ambito dell'operatività, dei mezzi, dei presidi e del monitoraggio formativo così come previsto dalla normativa regionale.
4. Lamentele giungono per la postazione Mike di Acquaviva delle Fonti e P.P.I. (punto di primo intervento) e di Casamassima, dove continuano a esserci infermieri alle dipendenze dell'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" in totale contraddizione con quanto stabilito dalla delibera di Giunta Regionale del 28 giugno 2011 n° 1479 che indica Omissis: *" le aziende al di Bari e Foggia attivano le procedure tese a individuare il personale per la gestione diretta delle postazioni S.E.U. e P.P.I. a tutt'oggi garantite dagli enti ecclesiastici e II.RR.CC.SS., insistenti nel proprio territorio"*. Ancora in questo caso si rimane sconcertati per la disattenzione nei confronti delle segnalazioni più volte inoltrate.
5. Mancata esposizione, alla luce delle segnalazioni precedenti a rendere pubblico, laddove vi sia, il D.V.R. ovvero il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del testo unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.lgs. 81/2008) poiché, è bene ripeterlo, spesso gli operatori del 118 operano in ambienti ostili se non addirittura pericolosi.
6. Nel mese di Agosto c.a., in replica per il mese di settembre qualora non intervengano iniziative dirigenziali dovute, molte postazioni Mike sono state attivate senza la presenza del medico a bordo facendo sì che l'attuale organizzazione sanitaria 118 registrasse inefficienze di tipo sanitario proprio in un periodo molto particolare sia per lo spostamento dei vacanzieri che per l'incremento demografico delle zone balneari.

Premesso quanto sopra, si chiede riscontro alla presente e si invitano quanti in indirizzo, per le responsabilità di cui al ruolo rivestito, di intervenire a soddisfare delle situazioni evidenziate.

Gli Infermieri del servizio 118, nel ringraziarli per la documentazione prodotta a sostegno di quanto forma oggetto la presente, sono invitati a perseguire la loro opera di segnalazione.

Il Presidente

Saverio Andreula